

Alto Roccaforte

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 settembre 2002

Si pubblica con cadenza il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:
1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/18.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 31 luglio 2002, n. 115.

Ratifica della deliberazione della Giunta regionale n. 886 del 5 luglio 2002 concernente: «Proroga Programma regionale di Lotta Integrata 1999/2001» Pag. 5

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 luglio 2002, n. 873.

Comune di San Donato Val Comino (FR). Variante generale al piano regolatore (delibera consiliare n. 25 del 26 agosto 1998) Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 luglio 2002, n. 886.

Proroga Programma regionale di lotta integrata 1999/2001 Pag. 11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2002, n. 904.

Retifica deliberazione Giunta regionale n. 793 del 21 giugno 2002, relativa al calendario scolastico 2002/2003. Decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, art. 138, comma 1, lett. d) e decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, art. 74. Pag. 11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2002, n. 906.

Comune di Stimigliano (RI). Variante al piano regolatore generale in adeguamento al P.T.P. n. 4 relativa al complesso industriale ex Ceramica Sbordoni Pag. 13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2002, n. 1021.

Legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 e successive modificazioni. Aggiornamento ripartizione preesistente XVI Comunità montana e nomina di commissario regionale. Pag. 22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2002, n. 1025.

Integrazione alla deliberazione di Giunta regionale 31 gennaio 2001, n. 170 concernente «revisione della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Roma anno 2000» Pag. 23

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

12 LUG. 2002

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

12 LUG. 2002

ADDI _____ NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - GARGANO - ROBILOTTA -

DELIBERAZIONE N° - 904 -

Oggetto Rettifica D.G.R. n.793 del 21.6.2002, relativa al Calendario scolastico 2002/2003. D. Lgs. n.112 del 31.3.1998, art.138, comma 1, lett.d) e D.Lgs. n.297 del 16.4.94, art.74.



OGGETTO: Rettifica D.G.R. n.793 del 21.6.2002, relativa al Calendario scolastico 2002/2003. D. Lgs. n.112 del 31.3.1998, art.138, comma 1, lett.d) e D.Lgs. n.297 del 16.4.94, art.74.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALLA SCUOLA, FORMAZIONE E LAVORO

VISTA LA DELIBERA GIUNTA REGIONALE n.793 del 21.6.2002, con la quale è stato stabilito il calendario scolastico per le scuole di ogni ordine e grado della Regione Lazio;

VISTA la comunicazione dell'Assessore alle politiche educative e scolastiche del Comune di Roma, che richiede di uniformare la data di apertura delle scuole dell'infanzia alle scuole di ogni ordine e grado, il giorno 18 settembre 2002, come previsto dalla citata D.G.R. n. 793;

RITENUTO opportuno dover aderire alla proposta e attesa l'esigenza di procedere con urgenza agli adempimenti relativi per dare certezze alle Istituzioni scolastiche, nella loro azione di programmazione;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

- 1.di rettificare l'avvio dell'anno scolastico 2002-2003, per le scuole materne, dal giorno 9 settembre al 18 settembre 2002;
- 2.di dare immediata comunicazione della presente Deliberazione alla Direzione Generale dell'ufficio scolastico regionale del Lazio, per una precisa informazione a tutti gli operatori della scuola;
- 3.di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

**IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi**

15 106 2002



COMUNE DI ROMA

ASSESSORATO

ALLE POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE

Prot. n. 2530/4.04.02

Area 9 B
S. P. 02
X scilicet
Aru

All'Assessore alla Scuola
Regione Lazio

Facendo seguito al colloquio telefonico con il Dott. Troiani, si precisa che la richiesta di uniformare la data di apertura del prossimo anno scolastico delle scuole dell'infanzia con la scuole di ogni ordine e grado, si basa sui seguenti motivi:

- La nostra scuola dell'infanzia è collocata principalmente all'interno di edifici scolastici che comprendono la scuola elementare ed, in alcuni casi, anche la scuola media.
- Un inizio differenziato dell'anno scolastico comporta dei rilevanti problemi organizzativi relativamente ai servizi di pulizia, di trasporto scolastico, di refezione e di assistenza in genere, di difficile soluzione se riferiti ad un solo segmento scolastico, ed inoltre comporta spese aggiuntive a carico del bilancio comunale.

Ribadisco la disponibilità dell'amministrazione comunale a concordare, nel rispetto dell'autonomia scolastica, deroghe alla data di apertura della scuola; purchè si tratti di richieste avanzate da istituzioni scolastiche che comprendono interi plessi, circoli didattici o Istituti comprensivi.

L'Assessore
Maria Coscia
Maria Coscia



Per Copia Conforme
Aru

